SCHEDA





CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00140533
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione autoritratto mentre dipinge la figlia monaca

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia Marche **PVCR - Regione** PU **PVCP - Provincia PVCC - Comune** Fano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo comunale **LDCQ - Qualificazione**

LDCN - Denominazione Palazzo Malatestiano

LDCU - Denominazione spazio viabilistico

p.zza XX Settembre

LDCM - Denominazione

raccolta

Museo Civico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano

LDCS - Specifiche sala Morganti

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1774	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1774	
DTSL - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Ceccarini Sebastiano	
AUTA - Dati anagrafici	1703/ 1783	
AUTH - Sigla per citazione	70002764	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	88	
MISL - Larghezza	66.5	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE	
STCC - Stato di	buono	
conservazione	Cuono	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	1983	
RSTN - Nome operatore	Zollia P.	
RSTR - Ente finanziatore	Regione Marche	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Sebastiano Ceccarini.	
NSC - Notizie storico-critiche	La realizzazione dell'opera è legata alla vestizione monacale della figlia Reginalda avvenuta nel 1774. Il pittore si inserisce nel dipinto con la tavolozza in mano, in qualità della sua professione, ed abbigliato in maniera elegante.	

U - CONDIZIONE GIURIDICA E	E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale	
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Fano	
CDGI - Indirizzo	via San Francesco d'Assisi	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	CRBC002573HC	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTD - Data	1980	
FNTF - Foglio/Carta	D 10	
FNTN - Nome archivio	Biblioteca Federiciana	
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)	
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Ambrosini Massari A. M./ Battistini R./ Morselli R.	
BIBD - Anno di edizione	1993	
BIBH - Sigla per citazione	11100110	
BIBN - V., pp., nn.	p. 125	
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 148	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Cleri B.	
BIBD - Anno di edizione	1992	
BIBH - Sigla per citazione	70000459	
BIBN - V., pp., nn.	p. 157	
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 87	
D - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
M - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1998	
CMPN - Nome	Malaspina P.	
CMPN - Nome	Piccoli T.	
FUR - Funzionario		

responsabile	Pozzi R.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Del Baldo K.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: 962532611027 /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: IMG0073.jpg La scritta: "ritratto di Sebastiano Ceccarini fatto nel 1786", posta sul retro della tela, è errata nella datazione (Ceccarini nel 1786 era già morto). Rimasto in casa Ceccarini fino al 1874, fu venduto da Vincenzo, foglio di Giuseppe Ceccarini, al pittore Giovanni Pierpaoli e di conseguenza passò al nipote Giusto Cespi. Il Comune lo acquistò nel 1940.	